



AL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

**Oggetto:** Criticità e ritardi nelle procedure di accesso agli atti edilizi a seguito dell'aggiornamento della modulistica regionale (D.G.R. XII/4246).

**Premesso che:**

- Regione Lombardia, con la deliberazione di Giunta del 15 aprile 2025, n. XII/4246, pubblicata sul B.U.R.L. il 22 aprile 2025, ha approvato l'aggiornamento della modulistica edilizia regionale unificata e standardizzata adeguandola al decreto nazionale "Salva Casa" (legge n. 105/2024), rendendo obbligatoria, per ogni nuova pratica edilizia, l'elencazione analitica dei titoli abilitativi storici al fine di asseverare lo "stato legittimo" dell'immobile
- In base alle novità introdotte, in occasione della presentazione al Comune di una nuova pratica edilizia, al fine di esplicitare la regolarità urbanistica del bene immobile oggetto di intervento, è diventato pertanto obbligatorio elencare il/i titolo/i o la/e pratica/che edilizia/e che lo hanno riguardato;
- per vari motivi i cittadini/enti privati non sempre hanno a disposizione l'elenco delle pratiche edilizie che nel tempo si sono rese necessarie per gli immobili di proprietà e l'unico modo possibile per reperirlo è rivolgersi al Comune all'interno del cui territorio l'immobile è edificato;
- Questa evoluzione normativa ha pertanto generato un incremento esponenziale delle istanze di accesso agli atti documentali presso il Settore Urbanistica ed Edilizia del Comune di Cremona, essendo il reperimento di tali titoli condizione necessaria per la presentazione di qualsiasi nuova pratica.

**Rilevato che:**

- il Comune di Cremona custodisce nel suo archivio le pratiche edilizie in forma cartacea presentate dal 1947 fino ai giorni nostri (quelle antecedenti sono conservate presso l'Archivio di Stato);
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 (artt. 22-28) disciplina il diritto di accesso agli atti amministrativi in Italia, permettendo ai soggetti interessati, con un interesse diretto, concreto e attuale, di prendere visione ed estrarre copia di documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione la quale ha l'obbligo di rispondere alla richiesta di accesso agli atti entro 30 giorni;
- Il Comune di Cremona sta registrando, rispetto agli accessi agli atti edilizi, tempi di risposta che superano ampiamente i 30 giorni legali tenuto conto che gli uffici appaiono ancora legati a procedure analogiche e ricerche manuali (un impiegato che deve recarsi fisicamente in archivio, individuare lo scaffale corretto e cercare il fascicolo cartaceo basandosi su registri o indici spesso vecchi);
- In molti casi, l'attesa per la consultazione delle pratiche d'archivio si protrae per diversi mesi, determinando una paralisi di fatto del mercato immobiliare locale, degli interventi di ristrutturazione e dell'attività delle imprese edili;
- Nello stesso territorio cittadino, l'Archivio di Stato di Cremona rappresenta un modello di efficienza digitale: ha già reso disponibili online oltre 25.000 mappe storiche e registri catastali (fondamentali per lo "stato legittimo") e permette la prenotazione della consultazione tramite portale web con soli due giorni di preavviso;
- Città limitrofe e di simili dimensioni hanno già implementato bacheche digitali e garantiscono tempi medi di risposta di circa 10 giorni lavorativi, dimostrando che l'efficienza è possibile anche per enti locali.

**Considerato che:**

- Il ritardo della Pubblica Amministrazione non solo danneggia l'economia del territorio, ma espone l'Ente a possibili ricorsi per il risarcimento del danno da ritardo e a istanze per l'esercizio del potere sostitutivo.

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**si interroga il Sindaco e la Giunta:**

1. Qual è il tempo medio effettivo di evasione delle richieste di accesso agli atti edilizi registrato nell'ultimo anno presso il Comune di Cremona?
2. Quante sono, alla data odierna, le istanze di accesso agli atti edilizi giacenti e oltre i termini di legge?
3. Quali misure organizzative urgenti si intendono adottare per potenziare il servizio di ricerca d'archivio (es. incremento del personale dedicato, estensione degli orari di consultazione, esternalizzazione di parte del servizio di reperimento)?
4. A che punto è il processo di digitalizzazione degli archivi cartacei dell'Edilizia Privata? E' previsto un piano straordinario di scansione per rendere immediata la consultazione dei faldoni storici?
5. L'Amministrazione intende istituire un tavolo di confronto con gli Ordini Professionali per individuare procedure semplificate che riducano l'impatto burocratico della nuova modulistica regionale?

Maria Vittoria Ceraso  
(Capo gruppo Lista civica Oggi per Domani)